traslocare, cercare un nuovo lavoro, la malattia del nonno, è bello parlarne e poi pregare insieme, chiedendo l'aiuto di Dio.

Pregare deve essere annunciato come un momento condiviso.

• Parlate tranquillamente della risposta di Dio. Specialmente quando non arriva: sembra una contraddizione, ma il momento più adatto per insegnare ai figli ad avere fiducia in Dio si verifica quando Dio non sembra molto degno di fiducia.

Durante quei momenti di confusione e difficoltà, la vostra risposta di fede diventa un potente strumento di guida!

• Infine, mettete la Messa al culmine della vita di preghiera familiare. Deve essere un momento straordinario, in cui la preghiera diventa comunione reale con Dio e gli altri.

da: Bruno Ferrero. Il Bollettino Salesiano - rubrica Come Don Bosco

Un'idea per pensare a Dio

Dio è la patria degli uomini. P. Teilhard de Chardin Dio è l'inquilino del piano di sopra. Anonimo Dio è un romanziere e il mondo è il suo romanzo. Isaac Singer



SCARICA ALTRE SCHEDE DA

www.ilgrandeducatore.com

SCHEDA



serie EDUCARE L'ANIMA CON LA SPIRITUALITÀ

Supplemento della rivista "Educatori di vita" ilgrandeducatore@gmail.com

Vogliamo bene ai nostri figli?

INSEGNAMO Ioro A PREGARE



Pregate coi figli e siate semplici e sinceri, usate parole e sentimenti che i bambini possano comprendere facilmente.

Altra scheda sull'argomento:

scheda 5: QUANDO E QUANTO I MIEI FIGLI **PREGANO**

La testimonianza di un genitore

A preghiera è un gesto d'amore, è un modo gentile per entrare in contatto con Dio. Insegnare a pregare è uno dei grandi doni che tutti i genitori possono trasmettere ai figli.

Invece la paura di parlare di Dio ai figli e di pregare con loro è un rischio di negare qualcosa di vitale.

- Ricordate: pregare non è un dovere ma un profondo desiderio delle creature umane, un momento di gioia condivisa, di quiete, di armonia. La famiglia che prega insieme è una famiglia unita.
- Come per tutte le cose importanti, il modo più semplice di insegnare ai bambini a pregare è che vi vedano pregare, così capiranno che Dio è importante anche per loro, che merita dare del tempo a Gesù e alla Madonna.
- Pregate con i figli, e siate semplici e sinceri, usate parole e sentimenti che i bambini possano comprendere, abbracciateli, e cominciate con frasi come: «Gesù, benedici il nostro piccolo Filippo che diventa un ometto».
- Anche i gesti sono importanti: un segno di croce sul figlio, seguito da un bacio pieno di calore, inserisce la preghiera nella cornice appropriata.

I bambini devono rendersi conto che pregare non si tratta di un gioco. C'è una bella differenza tra recitare e pregare.

 Procuratevi libri ricchi di preghiere o brevi racconti del Vangelo con belle illustrazioni: serviranno per le serate in cui si

> è stanchi o in sostisione!

> Il libro da usare di

tuzione della televi-

voce di Dio che è diversa da quella umana: è come un segreto, una confidenza intima.

Pregare è anche ascoltare la

più è la Bibbia. I bambini imparano che è il "Libro di Dio".

Se è possibile cantate insieme. La preghiera è lode, ringraziamento, stupore, tenerezza, allegria.

• I genitori devono ricordarsi di "fare le presentazioni": di Dio ai bambini e dei loro bam-

bini a Dio. È vitale soddisfare la loro curiosità.

Aiutate i bambini a comprendere che:

- ✓ Dio vuole diventare il loro migliore amico: i bambini sono contenti di avere amici, e che
- ✓ Dio desidera stare vicino a loro. Potreste spiegarlo così: «Dio vi ama molto. Vi ha creati in modo che siate speciali e vuole instaurare un'amicizia speciale con voi, diversa da quella che potete stringere con chiunque altro. Tutte le grandi amicizie si costruiscono giorno per giorno. Dio vuole che vi avviciniate a Lui ogni giorno e gli chiediate di aiutarvi a conoscerlo meglio».
- Insegnate che pregare è anche ascoltare. La voce di Dio è diversa da quelle umane, ma è reale:
 - √ è come un segreto, una confidenza;
 - √ arriva attraverso il silenzio che si fa dentro: attraverso i pensieri, letture cristiane, gli avvenimenti della vita, desideri, incontri della giornata, ma soprattutto attraverso la sua Parola.
- Fate in modo che nella vostra casa la preghiera diventi appuntamento giornaliero.

Tenere aperti i canali della comunicazione tra genitori e figli è la chiave per tenere aperti i canali della comunicazione tra Dio e i bambini.

 Abituate i bambini a chiedere perdono, a pregare per gli altri. Quando accade qualcosa che riguarda l'intera famiglia come



Aiutiamo i nostri figli a capire che Dio vuole essere il loro migliore amico: i bimbi sono sempre contenti di avere nuovi amici. Ecco perché dobbiamo insegnare loro a pregare: perché vogliamo loro bene e perché abbiano una vita felice.